



COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA
PROVINCIA DI VERONA

P.zza Matteotti, 1 37030 Cazzano di Tramigna
tel. 045 7820506 – fax 045 7820411

COPIA

Reg. delibere n. 31

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE (ART. 1 C. 612 LEGGE 190/2014).

L'anno **duemilaquindici**, addì **trentuno** del mese di **marzo**, convocata in seguito a regolari inviti, si è riunita la Giunta Comunale, nella solita sala delle adunanze, come appresso:

Pre/Ass		
Contri Maria Luisa	Sindaco	P
Dalla Riva Sandra	Assessore	P
Zenari Ruggero	Assessore esterno	P

Partecipa alla seduta, con funzioni consultive e di assistenza, il Segretario Comunale, Dott.ssa Zampicinini Gabriella

La Dott.ssa Contri Maria Luisa, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per discutere e deliberare l'oggetto sopra indicato.

Oggetto: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE (ART. 1 C. 612 LEGGE 190/2014).

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi;

Richiamato l'articolo 48 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL) e smi;

Premesso che:

dopo il "*Piano Cottarelli*", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015;

il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Premesso che:

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;

DELIBERA DI GIUNTA n.31 del 31-03-2015 Cazzano di Tramigna

- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013);

Premesso che lo schema di *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco, senza l’ausilio di consulenti e, pertanto, senza oneri aggiuntivi per il Comune;

Acquisiti i favorevoli pareri tecnico e contabile, espressi ai sensi dell’art. 49, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l’intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare e fare proprio il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate;
3. Di disporre:
 - *la trasmissione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;*
 - *la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune;*
 - *la pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente”;*
4. Di dare atto che il presente provvedimento sarà comunicato ai Capigruppo consiliari ai sensi dell’art. 125 del D. Lgs. n. 267/00 contestualmente alla pubblicazione presso l’Albo Pretorio *on-line* del Comune di Cazzano di Tramigna.
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.-

**OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA'
PARTECIPATE (ART. 1 C. 612 LEGGE 190/2014).**

PARERE: in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Il Responsabile del servizio
F.to Zampicinini Gabriella

PARERE: in ordine alla **Regolarita' contabile**

Il Responsabile del servizio
F.to Zampicinini Gabriella



COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA
PROVINCIA DI VERONA

P.zza Matteotti, 1 37030 Cazzano di Tramigna
tel. 045 7820506 – fax 045 7820411 – e mail segreteria@comune.cazzanoditramigna.vr.it

C.F. e P.IVA 00659190235

RELAZIONE TECNICA

Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 31 MAR. 2015



COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA

PROVINCIA DI VERONA

P.zza Matteotti, 1 37030 Cazzano di Tramigna
tel. 045 7820506 – fax 045 7820411 – e mail segreteria@comune.cazzanoditramigna.vr.it

C.F. e P.IVA 00659190235

I – Introduzione Generale

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

L'obiettivo del piano di razionalizzazione è quello di procedere ad una riduzione delle società partecipate, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire; e deve essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013).

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.



COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA

PROVINCIA DI VERONA

P.zza Matteotti, 1 37030 Cazzano di Tramigna
tel. 045 7820506 – fax 045 7820411 – e mail segreteria@comune.cazzanoditramigna.vr.it

C.F. e P.IVA 00659190235

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

Approvato il piano operativo lo stesso dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio comunale che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 tiene a precisare che le deliberazioni di scioglimento, liquidazione e gli atti di dismissione di società costituite o partecipate per effetto di disposizione di legge:

- a) sono disciplinate unicamente dal codice civile rafforzando, quindi la rilevanza della disciplina codicistica che in materia di società pubbliche non viene derogata neppure in questo caso e fatto salvo alcune particolarità di cui in appresso;
- b) afferiscano unicamente il rapporto societario e quindi essendo disciplinate dal codice civile non necessitano di abrogazione o modifica delle norme originarie in forza delle quali si era costituita o acquisita la partecipazione.

Il comma 614 estende alle operazioni di attuazione del piano operativo di razionalizzazione le disposizioni dell'art. 1 comma da 563 a 568 ter che trattano:

- i commi da 563 a 568, la mobilità del personale delle società a partecipazione pubblica;
- il comma 568 bis, alcune specificità di esenzione tributaria delle operazioni di cessione di partecipazione o di liquidazione di società a partecipazione pubblica, che quindi si applicano a tutti gli atti di esecuzione del piano e precisamente:
 - a) “*allo scioglimento della società controllata direttamente o indirettamente. Se lo scioglimento e' in corso ovvero e' deliberato non oltre dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, gli atti e le operazioni posti in essere in favore di pubbliche amministrazioni in seguito allo scioglimento della società sono esenti da imposizione fiscale, incluse le imposte sui redditi e l'imposta regionale sulle attività produttive, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa. In tal caso i dipendenti in forza alla data di entrata in vigore della presente disposizione sono ammessi di diritto alle procedure di cui ai commi da 563 a 568 del presente articolo. Ove lo scioglimento riguardi una società controllata indirettamente, le plusvalenze realizzate in capo alla società controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi*”;
 - b) “*all'alienazione, a condizione che questa avvenga con procedura a evidenza pubblica deliberata non oltre dodici mesi ovvero sia in corso alla data di entrata in vigore della presente disposizione, delle partecipazioni detenute alla data di entrata in vigore della presente disposizione e alla contestuale assegnazione del servizio per cinque anni a decorrere dal 1° gennaio 2014.*”



COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA

PROVINCIA DI VERONA

P.zza Matteotti, 1 37030 Cazzano di Tramigna
tel. 045 7820506 – fax 045 7820411 – e mail segreteria@comune.cazzanoditramigna.vr.it

C.F. e P.IVA 00659190235

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30 per cento alla data di entrata in vigore della presente disposizione deve essere riconosciuto il diritto di prelazione. Ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi”;

- Il comma 568-ter riprende alcune specificità del personale delle società a partecipazione pubblica e precisamente: “Il personale in esubero delle società di cui al comma 563 che, dopo l'applicazione dei commi 565, 566, 567 e 568, risulti privo di occupazione ha titolo di precedenza, a parità di requisiti, per l'impiego nell'ambito di missioni afferenti a contratti di somministrazione di lavoro stipulati, per esigenze temporanee o straordinarie, proprie o di loro enti strumentali, dalle stesse pubbliche amministrazioni.”

II – Ricognizione delle partecipazioni dell'ente

1. Partecipazioni societarie

Il COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA partecipa al capitale della seguente società:

1. ACQUE VERONESI S.c.a.r.l con quota del 0.12%.

2. Partecipazioni indirette

Il COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA partecipa inoltre indirettamente in:

1. VIVERE ACQUA s.c. a r.l. tramite la società Acque Veronesi s.c. a r.l. che detiene una partecipazione complessiva del 18,76 %;
2. VALLIFLOR S.R.L tramite Consorzio “Le Valli” che detiene una partecipazione complessiva del 51 %.

III – Piano di razionalizzazione delle partecipazioni dirette

ACQUE VERONESI S.C.A.R.L.

Acque Veronesi s.c. a r.l., società affidataria in house, ai sensi dell'art. 113, comma 5°, lettera c) del D.Lgs. n. 267/2000, della gestione del Servizio Idrico Integrato nei 77 comuni dell'area gestionale «Veronese» dell'Ambito Territoriale Ottimale Veronese (giusta deliberazione, in data 4 febbraio 2006, dell'AATO Veronese).

Acque Veronesi s.c. a r.l. è infatti unica affidataria del Servizio Idrico Integrato nell'area sopra menzionata, a seguito di un processo di superamento delle precedenti gestioni reso obbligatorio



COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA

PROVINCIA DI VERONA

P.zza Matteotti, 1 37030 Cazzano di Tramigna
tel. 045 7820506 – fax 045 7820411 – e mail segreteria@comune.cazzanoditramigna.vr.it

C.F. e P.IVA 00659190235

ex lege.

La società è operativa dal 1° marzo 2007, è amministrata da un Consiglio di Amministrazione di 3 componenti e consta di 280 dipendenti al 31.12.2014.

Capitale Sociale in Euro

1.128.092,50 interamente sottoscritto e versato

Quota di partecipazione

0.12%

Organi societari:

**ASSEMBLEA DEI SOCI
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
COLLEGIO SINDACALE**

ASSEMBLEA DEI SOCI

Rappresenta l'universalità dei soci.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Gestione ordinaria e straordinaria della Società, viene eletto dall'Assemblea dei soci ed è composto da 3 membri, anche non soci, compreso il Presidente. Ai soci degli Enti pubblici spetta la designazione della maggioranza dei Consiglieri.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Rappresenta legalmente la società.

COLLEGIO SINDACALE

E' composto da tre membri effettivi e due supplenti che durano in carica per 3 esercizi e sono rieleggibili.

DECORRENZA E DURATA DELLA SOCIETA':

La Società ha durata fino al 31.12.2050.

**Numero dipendenti a tempo indeterminato
comunicato dalla Società:**

280 al 31.12.2014

OGGETTO SOCIALE

La società ha per oggetto l'esercizio, nell'interesse dei soci, sul territorio dell'area veronese, così come individuata dall'assemblea dell'Autorità d'Ambito ottimale Veronese, (A.A.T.O.) con deliberazione n. 6 del 20.12.2004, a norma dell'articolo 113, comma 5, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 (T.U.E.L.) delle sotto elencate attività, comprese l'elaborazione di progetti, la direzione lavori e la consulenza per la realizzazione di opere e impianti la manutenzione ordinaria e straordinaria di beni e altre attività strumentali, connesse o complementari alla gestione del servizio idrico integrato (S.I.I.) di cui alla legge 5 gennaio 1994 n. 36 e alla L.R. Veneto 5/98, inteso come insieme di servizi pubblici di captazione,



COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA

PROVINCIA DI VERONA

P.zza Matteotti, 1 37030 Cazzano di Tramigna
tel. 045 7820506 – fax 045 7820411 – e mail segreteria@comune.cazzanoditramigna.vr.it
C.F. e P.IVA 00659190235

adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, industriali e irrigui, di fognatura e depurazione delle acque reflue e delle acque meteoriche di dilavamento.

Indirizzo alla società: perseguire il contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Si rileva che la partecipazione minoritaria delle quote possedute nonché la doppia votazione all'interno dell'Assemblea, evidenzia la difficoltà di incidere sulle scelte societarie, in particolare con riferimento all'auspicato ridimensionamento degli organi amministrativi e di controllo e dei relativi costi di funzionamento.

III – Piano di razionalizzazione delle partecipazioni indirette

VIVEREACQUA S.c.a.r.l.

Viveracqua s.c. a r.l. è una società partecipata al 18,76% da Acque Veronesi s.c. a r.l. (al 31.12.2014), unitamente ad altre 13 società, interamente pubbliche, di gestione del Servizio Idrico Integrato nella Regione Veneto.

La stessa, anche mediante personale distaccato dalle aziende socie, funge da centrale di committenza e consente ai propri consorziati di acquistare congiuntamente beni e servizi per conseguire economie di scala.

La società è operativa dal 18 agosto 2011, è amministrata da un Consiglio di Amministrazione di 3 componenti che non percepiscono alcun compenso e consta di 3 dipendenti (di cui 2 in distacco dai soci) al 31.12.2014.

Indirizzo alla Società Acque Veronesi scarl: porre all'O.d.G. dell'Assemblea dei Soci che venga effettuata una più dettagliata e chiara relazione tecnica sulle finalità strategiche della Società, sul risparmio conseguito e sulle ricadute dell'efficienza del servizio idrico nonchè i risparmi sugli utenti finali.

VALLIFLOR S.r.l.

Valliflor S.r.l. è stata costituita il 16 marzo 2010 presso il Notaio A. Marranghello di San Bonifacio. Oggetto sociale è la gestione dell'impianto di compostaggio sito in località Lioncello nel Comune di San Bonifacio. Ha iniziato l'attività in data 01.01.2012 in virtù dell'autorizzazione all'esercizio n. 5656/2011 rilasciata dalla Provincia di Verona.

La compagine sociale è così costituita:

Il Consorzio Le Valli – Socio Pubblico - (rappresentato dai Comuni di San Bonifacio, Monteforte d'Alpone, Soave, Montecchia di Crosara, Roncà, San Giovanni Ilarione, Cazzano di Tramigna) detiene la partecipazione del 51%;



COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA

PROVINCIA DI VERONA

P.zza Matteotti, 1 37030 Cazzano di Tramigna
tel. 045 7820506 – fax 045 7820411 – e mail segreteria@comune.cazzanoditramigna.vr.it

C.F. e P.IVA 00659190235

Agriflor s.r.l. – socio privato - detiene il 49%.

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da 5 membri, due oltre il Presidente sono indicati dal socio pubblico, mentre i rimanenti dal socio privato. L'organigramma della Valliflor costituito da n. 5 dipendenti a tempo indeterminato e da n. 1 a tempo determinato.

La società, dall'inizio della attività in data 01.01.2012, ha chiuso in utile i bilanci di esercizio. Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali ed economici registrati negli ultimi esercizi:

	31.12.2012	31.12.2013
STATO PATRIMONIALE		
Totale Attivo	€ 925.687	€ 728.335
Patrimonio Netto	€ 409.422	€ 312.521
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	€ 1.888.098	€ 1.751.098
Risultato d'esercizio	€ 395.719	€ 218.817

Si precisa, inoltre, che nell'anno 2013 la società ha distribuito ai propri soci utili relativi all'anno 2012 per €. 315.719,00 di cui €. 161.017 al socio pubblico ed €. 154.702,00 al socio privato e nell'anno 2014 la società ha distribuito ai propri soci utili relativi all'anno 2013 per €. 218.817,00 di cui €. 111.596,00 al socio pubblico ed €. 107.220,00 al socio privato.

Indirizzo al Consorzio le Valli: pur non rilevando situazioni debitorie che possano incidere sull'equilibrio societario, si raccomanda di procedere alla riduzione dei membri del consiglio di amministrazione nel numero massimo di 3 componenti, nel rispetto di quanto previsto dal comma 611 della legge n. 190/2014 ed al fine di conseguire un contenimento dei costi.



IL SINDACO
D.ssa Maria Luisa Contri

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Dott.ssa Contri Maria Luisa

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Zampicinini Gabriella

REFERTO DI PUBBLICAZIONE R.P. N. 146

La presente copia è conforme all'originale ed un esemplare della stessa è stata pubblicata all'albo online il - 1 APR. 2015 e vi rimarrà per la durata di 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124 del d. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

Cazzano di Tramigna, li - 1 APR. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Zampicinini Gabriella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza termini ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 il _____.

Cazzano di Tramigna, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Gabriella Zampicinini